Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 26 (1956-1957)
Heft: 1

Artikel: Di origine grigione : uno dei giudici della Corte Costituzionale Italiana
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-21790

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

della Sezione amministrativa, poi supplente del capo della Sezione per organizzazioni internazionali del Dipartimento politico; 1949 segretario generale della Conferenza diplomatica di Ginevra; 1. II 1956 nominato capo della Sezione per le organizzazioni internazionali e ministro plenipotenziario. Ha preso parte a numerose conferenze internazionali, anche quale capo-delegazione.

Pierre Micheli

Di origine grigione

uno dei giudici della Corte Costituzionale Italiana

Nel dicembre 1955 l'Italia si è data la Corte — o Tribunale — Costituzionale, composto di 15 membri, 10 nominati dal Parlamento — Camera dei Deputati e Senato — e 5 dal Presidente della Repubblica. Il 15 del mese i membri, che restano in ufficio 12 anni, prestarono giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica e il 23 gennaio 1956 elessero a presidente della Corte il senatore Enrico de Nicola. Fra i giudici di nomina parlamentare v'è il professore dott. NICOLA JAEGER, di origine grigione.

Il tralcio italiano del casato risale a *Jon Jäger*, da Grüsch di Prettigovia, che, maestro, nella seconda metà del secolo scorso si stabilì prima a Sent d'Engadina, dove anche s'accasò — sposò Agnese de Filla, di là — poi, commerciante, a Pisa.

L'emigrazione dei grigioni, e anzitutto degli engadinesi in Italia, quali panettieri e osti in un primo tempo, quali pasticceri, caffettieri e anche droghieri in seguito, durava già da oltre tre secoli, ma a malgrado del mutare di condizioni e circostanze v'era sempre la possibilità di farsi e di affermarsi per chi era capace, operoso e economo. Si fece il Jäger e perdurò, ma anche dedicò gli ozi all'attività letteraria nella sua lingua romancia, e con successo; educò poi all'attaccamento alla terra dei padri il figlio *Domenico*, natogli a Pisa nel 1878. Dal matrimonio di Domenico con Dina Bardola, figlia di Nicola e di Anna Stupan, ambedue da Sent, ma con negozio a Volterra, nacque, il 15 VIII 1903, a Pisa, Nicola Jaeger.

Nicola Jaeger fece le elementari a Terni, gli studi classici e universitari a Pisa, dove si laureò in giurisprudenza nel 1925, iniziando subito la professione legale e l'attività scientifica, che l'avviò all'insegnamento universitario. Professore straordinario fin dal 1929, prima a Urbino, poi a Trieste, Padova, Pavia e Milano, nel 1936 è stato nominato ordinario di diritto processuale civile a Milano. Ha però insegnato per incarico altre materie, quali le istituzioni di diritto pubblico, il diritto costituzionale, il diritto amministrativo, il diritto sindacale, corporativo e del lavoro, la procedura penale e il *diritto svizzero*, dal 1938 al 1947 a Pavia, dal 1945 al 1955 a Milano.

Dopo la nomina a giudice della Corte Costituzionale ha dovuto abbandonare, almeno temporaneamente, tanto l'insegnamento quanto la professione legale, ma continua l'attività scientifica.

Questa sua attività scientifica di finora è consegnata in numerose pubblicazioni; le più note e diffuse sono *Le controversie individuali del lavoro.* Padova 1929, 4a ed. 1936; *La riconvenzione nel processo civile.* Padova 1930; *Corso di diritto processuale del lavoro.* Padova 1932, 2a ed. in preparazione; *Il rifiuto del pignoramento.* Urbino 1933; *Principii di diritto corporativo.* Padova 1938, 2a ed. in preparazione; *Lezioni di diritto svizzero.* Milano 1944, 2a ed. 1951, 3a ed. in preparazione; *Diritto processuale civile.* Torino 1941, 3a ed. 1945; *Corso di diritto processuale civile.* Milano 1947-48, 3a ed. 1955.

Ha collaborato e collabora a riviste alle quali ha dato centinaia di articoli, ha tenuto corsi e conferenze nelle università di Zurigo, 7-8 V 1954, S. Paolo, Montevideo, Buenos Aires e La Plata.